

rubenti che mai fu veduto acialo uscire de focina si rubente, et non sarà la boca sì piccola che non tiri 100 milia di spazio. Et quelli che haranno fatto monition de grano et altri cibi per le case et teranno neli pozi, commoverò dal cielo aque et venti tempestosi, non serano le case et torre et palazi si pomposi, fave grani al delloio infracidare *cum* forza de terramoti sì pericolosi, torre et palazi farò subissare. Mai non furno vedute simile molestie di tempo dal deluvio infine qua. Ad questi farò venir sopra la terra ruche et grigli rigogliosi che mai non furno oditi, li frutti di la terra li farò magnare, farò fare fra tutti li animali sete et gran fame, carestie che mai non furno odite. Le donne gravede li parà mille anni l' hora del parturire, et altri animali occideranno li figlioli per divorarli per rabia de fame. Farò secar arbori et herbe che la terra frutto non producerà, inimici, maximamente quel antico serpente, lo farò venir fuori de la catena in abisso de fora al mundo infra la zente che serà viva. O quante provintie ne farò essere le obscure et le dolente, comoverò penne che mai furono odite per li profeti. Li privarò del lume del sole, de la luna, et de le stelle. Le pietre le farò comover, che l'una *cum* l'altra se sbaterano da per loro. Farò congregar ucelli da lontane parte insieme gran lamenti fare. Vederanno omni luce in tenebria che non se cognoscerà dove ch'el ciel se sia. L'uno animale da l'altro non se cognoscerà. Lupi arabati abonderano, morti et vivi devoraranno. Farò vegnir zente da lontana parte che l'un de l'altro non saperà, che voglio che tutto il mondo se reduca a l'obedientia d'un pastore. Voglio mandar et mando resolutamente, che me dà piacere de tutte le lingue. Apertamente dico ad tutte potentie che non vorano creder, le farò perir le soe forze con questo furore: non li haverò risguardo alcuno, non li ioverà dir io son papa o cardinale o vescovo, manco li gioverà de dir io son prete o frate, manco remission haverà, di strazio mazor facto ne serà ancora più. Non gioverà de dir io son re o imperador. Mando l'homo che pigli tutto il mondo. Non sarà lo re o imperator tanto potente, lo farò levar d'ogni bene. Di poi che sempre nel mazor feste stare unti de sangue et di grandi homicidii, voglio far levar via el popolo de Giudea, destruzer la progenie de Marte, et al popolo cesareo destruzer le sue forze, mandarolo in pestilentia, et altra zente pagana come zà sapete li voglio far venir a rimuovere le lor risse, et ciaschuna città baptizata in el sangue mio et in l'aqua se vorà arimover et ri-

manere d'ogni vizio, mal che tien; li mando l'homo che li darà la remision sua, rezereando penitentia haverano la beneditione di sopra da quel che rege il cielo che porà a ciascuno crescere et multiplicar ogni bene, serà liberato de pestilentia, serà liberato da lo inganno del mio inimico, darolli meglior stato che non dico, lo liberarò d'ogni male influentia che zà è scritto, et quelli che non obediranno *cum* lo effetto, quel che seriano non è niente a rispetto a la sententia che mandarò dal cielo sopra de la terra, ne farà gran maceli che tutto il mondo, parà che sia una pinza che se coce in foco. Et siano advisati tutti li popoli, 50 di habiano tempo de ciascun peccato pentir. Da li 50 zorni in là ne farò venir 50 altratanti tempestosi che mai vide la zente venir tempi al mondo sì ruinosi, et quelli popoli che audirano la nostra epistola parlare o chi la legi o chi la farà legere el zorno di la Santa Domenica, habbia 900 milia anni de perdonanza plenaria, et habbia remission de ciascun peccato havesse fatto più maior male che mai non fu de ciascuna condition se sia. Ma da li 40 zorni non ne faccia più. Benedeti saranno li lor peccati scanzellati seranno, et quelli che la nostra epistola ascolteranno seranno benedette le castella o città piccole et grande, serano benedette tutte le creature che ce seranno. L'homo ch'io mando intrarà in Asia et benedirà tutti li regni de l'universo mundo, et quelli che seranno increduli de l'opinion de Ferragon, in verità che seran submersi del gran furor. L'homo che mando per via ad voi da reducir lo mando *cum* questa iustitia, che punisea lo popolo che non se vol pentir del peccato, volemo quello sia da l'homo abbraziato, et in quelle parte donde è re crudelle che tenga li costumi de Ferragon che per nisuna via vuol lassar l'error, li mando adosso l'homo che vadi a submerger lui et chi tiene li falsi costumi, come zà sapete altro tempo per Moises ho fatto submerger Ferragon et tutte le sue forze. L'homo ch'io mando per lo mondo visitare tutte quante le parte del mondo, quello che ben lo vederà ciascun se umilierà, et a ciascun conto li metterà tutto lo dominio suo, li benedirà de ognuno cento più lui ne renderà per humilità omni ben cresserà in quella parte che nol vederanno in perfetion loro, et li loro frutti andaranno in perdition. Non serando li turchi sì feroci, et mori despiciati li farò obedire de tutte le cose che lui dice. Non voglio più suportar li dispregii che fate ad me et a la mia sancta madre; a tutti questi arinegatori li faremo desolar li lochi dove habitarano, le zente feroze non have-